

REPERTORIO N. 6408

RACCOLTA N. 4482

VERBALE

**Di ASSEMBLEA DEGLI OBBLIGAZIONISTI AI SENSI DELL'ART.
2415 DEL CODICE CIVILE**

REPUBBLICA ITALIANA

Il giorno 26 (ventisei) del mese di agosto dell'anno 2020 (duemilaventi), alle ore nove e minuti cinque.

In Genova Viale delle Brigate Partigiane 18 (diciotto).

Io sottoscritto **ALESSANDRO MARI**, Notaio in Genova, iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Genova e Chiavari,

procedo alla redazione del verbale della assemblea degli obbligazionisti della Spettabile

"EDILIZIACROBATICA S.P.A."

società per azioni, con sede legale in Milano, Via Turati n. 29, capitale sociale pari ad Euro 792.423,70 i.v., codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Milano-Monza-Brianza-Lodi 01438360990, R.E.A. n. MI - 1785877 (di seguito, la "**Società**").

Assume la presidenza, per designazione da parte dell'unico integrale sottoscrittore del prestito obbligazionario, come meglio infra indicato, il signor **RICCARDO IOVINO**, nato a Genova il 6 gennaio 1965, domiciliato presso la sopra indicata sede sociale, il quale, assunta la presidenza ai sensi di legge e di statuto, mi ha designato segretario per la redazione del verbale dell'assemblea tenutasi in audio-videoconferenza, alla mia costante presenza, in data odierna, anche ai sensi dell'articolo 106 del D.L. 17 marzo 2020 n. 18.

Il presente verbale viene da me Notaio redatto nei tempi necessari per la tempestiva esecuzione degli obblighi di deposito e pubblicazione.

Io Notaio do atto che in questo giorno, luogo ed ora, si è riunita in prima convocazione la assemblea degli obbligazionisti della predetta società, per discutere e deliberare sull'ordine del giorno di cui infra.

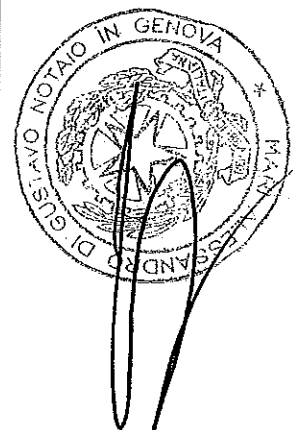
Il Presidente mi chiede di accogliere nei miei atti quelle che saranno le deliberazioni dell'assemblea, qui convocata in questo giorno ed ora mediante pubblicazione in G.U. dell'11 agosto 2020;

Il Presidente, quindi, constatato che per il Consiglio di Amministrazione, assistono all'assemblea degli obbligazionisti, ai sensi dell'articolo 2415 comma V del codice civile Simonetta Simoni (Presidente) ed i Consiglieri Anna Marras, Riccardo Iovino, Simone Muzio e Paolo Ravà;

- è presente l'unico sottoscrittore integrale del prestito ICCREA BancaImpresa S.p.a. in persona di **FILIPPO**

Registrato alla
Agenzia delle Entrate
Ufficio di GENOVA 1
il 31/08/2020
al n. 25729/1T
Esatti Euro 35600

Iscritto nel
Registro delle Imprese di:
MILANO
il 1 settembre 2020
prot. n. 363254



PADOVANI, nato a Milano il 14 marzo 1978, munito dei poteri in forza di delega del 13 agosto 2020, che previa verifica della sua regolarità, rimane acquisita agli atti sociali, collegato in teleconferenza;

- che non è ad oggi stato nominato il rappresentante comune ai sensi dell'art. 2415 c.c. comma I, n. 1);

- tutti gli intervenuti si dichiarano a conoscenza degli argomenti posti all'ordine del giorno,

DICHIARA

l'Assemblea degli Obbligazionisti validamente costituita ed idonea a deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1) modifiche al Regolamento del prestito obbligazionario denominato "Ediliziacrobatika S.p.A. 4% 2017 - 2023" (ISIN IT0005283475)"; deliberazioni inerenti e conseguenti;

2) consenso preventivo all'esecuzione del progetto unitario di fusione per incorporazione in Ediliziacrobatika S.p.A. delle società controllate Edac Biella S.r.l., Edac Roma Nord Ovest S.r.l., Edac Sicilia S.r.l., Edac Versilia S.r.l. in liquidazione e infine Grandaedac S.r.l. in liquidazione;

3) deliberazioni inerenti e conseguenti.

Prende la parola il Presidente il quale ricorda che l'organo amministrativo ha predisposto una "Relazione illustrativa" sugli argomenti all'ordine del giorno, documento già noto agli interessati per averne ricevuto in precedenza copia.

Passando alla trattazione il Presidente ricorda che in data 21 settembre 2017 (verbale a rogito Notaio Andrea Guglielmoni di Rapallo in data 21 settembre 2017 Rep. n. 16.510/7.262, registrato a Genova l il 29 settembre 2017), il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato l'emissione di un prestito obbligazionario non convertibile, denominato "EdiliziAcrobatika S.p.a. 4% 2017-2023, costituito da 30 (trenta) titoli obbligazionari del valore nominale di Euro 100.000,00 (centomila virgola zero zero) ciascuno, per un importo nominale complessivo di Euro 3.000.000 (tremilioni), detto anche prestito obbligazionario "A"; ricorda che detto prestito era riservato esclusivamente alla sottoscrizione da parte di soggetti che rientrino nella categoria dei clienti professionali (di diritto o su richiesta) ai sensi del Regolamento Intermediari adottato con delibera Consob n. 16.190 del 29 ottobre 2007 (c.d. investitori professionali") e che lo stesso risulta disciplinato dal "Regolamento del Prestito A", che trovasi allegato sotto la lettera "A" al predetto verbale a rogito Notaio Guglielmoni del 21 settembre 2017.

Il Presidente espone inoltre che l'Organo Amministrati-

vo, per ragioni di razionalizzazione e semplificazione del gruppo, al fine di un risparmio dei costi generali ed amministrativi connessi a strutture societarie non più necessarie per lo svolgimento dell'attività, ai sensi dell'articolo 2501 ter c.c., ha sottoscritto il progetto di fusione per incorporazione delle società

- "EDAC BIELLA S.R.L."
- "EDAC ROMA NORD OVEST S.R.L."
- "EDAC SICILIA S.R.L."
- "EDAC VERSILIA S.R.L. - IN LIQUIDAZIONE"
- "GRANDADEAC S.R.L. IN LIQUIDAZIONE",

nella "EDILIZIACROBATICA S.P.A.", da eseguirsi senza alcun concambio e mediante annullamento del capitale sociale di ciascuna delle società incorporate, con precisazione che:

* il capitale sociale delle società "GRANDADEAC S.R.L. IN LIQUIDAZIONE", "EDAC SICILIA S.R.L.", "EDAC BIELLA S.R.L.", "EDAC ROMA NORD OVEST S.R.L." è interamente posseduto dalla incorporante;

* il capitale sociale della "EDAC VERSILIA S.R.L. - IN LIQUIDAZIONE", è attualmente spettante al signor Muzio Simone (per la quota di nominali Euro 2.500 pari al 5% del capitale), Raffaele Pancani (per la quota di nominali Euro 2.500 pari al 5% del capitale), Vincenzo Polimeni (per quota di nominali 2.500 pari al 5% del capitale) ed in parte alla EDILIZIACROBATICA S.P.A. (per la restante quota di nominali Euro 42.500 pari all'85% del capitale), che completerà l'acquisto delle restanti quote, divenendo così unico socio, entro la stipula dell'atto di fusione;

- che il progetto di fusione, con riferimento alla società incorporante, è stato iscritto in data 25 maggio 2020, presso l'Ufficio del Registro delle Imprese di Milano;

- che il progetto di fusione, con riferimento alle società incorporate, è stato iscritto:

per "EDAC SICILIA S.R.L." in data 23 aprile 2020,

per "GRANDAEDAC S.R.L. - IN LIQUIDAZIONE" in data 6 maggio 2020;

per "EDAC VERSILIA S.R.L. - IN LIQUIDAZIONE" in data 23 aprile 2020;

per "EDAC ROMA NORD OVEST S.R.L." in data 6 maggio 2020;

per "EDAC BIELLA S.R.L." in data 30 aprile 2020,

sempre presso l'Ufficio del Registro delle Imprese di Milano.

Dopo esauriente discussione, l'Assemblea degli Obbligazionisti,

- dopo aver udito la relazione del Presidente;

all'unanimità, con il voto favorevole dell'unico integrale sottoscrittore del prestito obbligazionario

DELIBERA

= I =

con riferimento all'articolo 1 (uno) del Regolamento ("Definizioni del Regolamento del Prestito"), di includere nella definizione della "Posizione Finanziaria Netta" la voce "(-) III - Attività finanziarie non immobilizzate 5) Altri Titoli, con specifico riferimento a strumenti finanziari a capitale garantito e prontamente liquidabili", nell'ambito delle voci iscritte nell'Attivo (lettera C) dello Stato Patrimoniale di cui all'articolo 2424 del codice civile e modificare quindi la definizione della "Posizione Finanziaria Netta", come segue: "Posizione Finanziaria Netta" o "PFN" indica, in relazione al Gruppo, e sulla base delle risultanze del Bilancio Consolidato, la somma algebrica complessiva di:

1. Voci iscritte nel Passivo (lettera D) dello Stato Patrimoniale di cui all'articolo 2424 del codice civile;

(+) 1 - Obbligazioni

(+) 2 - Obbligazioni convertibili

(+) 3 - Debiti verso soci per finanziamenti

(+) 4 - Debiti verso banche (ivi inclusi i crediti ceduti pro solvendo a banche e/o a società di factoring, le anticipazioni bancarie);

(+) 5 - debiti verso altri finanziatori;

(+) 7 - debiti rappresentati da titoli di credito (per la quota parte di natura finanziaria)

(+) 8 - debiti verso imprese controllate (sono da includersi nel calcolo esclusivamente le componenti di natura finanziaria);

(+) 9 - debiti verso imprese collegate (sono da includersi nel calcolo esclusivamente le componenti di natura finanziaria);

(+) 10 - debiti verso controllanti (sono da includersi nel calcolo esclusivamente le componenti di natura finanziaria);

(+) 11 - Debiti tributari, limitatamente alle posizioni scadute e/o rateizzate;

(+) 12 - Dividendi non erogati e vendor loan o altri debiti di natura finanziaria.

Rimane esclusa dalle voci qualsiasi forma di finanziamento soci nella misura in cui siano subordinati e postergati al Prestito.

Voci iscritte nell'Attivo (lettera C) dello Stato Patrimoniale di cui all'articolo 2424 del codice civile:

(-) IV - Disponibilità liquide (quali depositi bancari e postali, assegni, denaro e valori in cassa);

(-) III Attività Finanziarie non immobilizzate 5) Altri titoli, con specifico riferimento a strumenti finanziari a capitale garantito e prontamente liquidabili;

(+) I debiti residui in linea capitale relativi ad ope-

razioni di leasing in essere (calcolato secondo il principio contabile internazionale IAS 17) ove non già inclusi nelle voci di cui sopra";

= II =

con riferimento all'articolo 14 del Regolamento ("**Impegni dell'Emittente**"), punto (xxiii) (b), di sostituire "l'Excess Cash Flow" con "l'Utile netto" risultante dal bilancio consolidato dell'Emittente e di modificare pertanto l'articolo 14. (xxiii) (b) come segue:

"(b) a partire dal 30 marzo 2019 (x) non distribuire dividendi nel caso in cui il rapporto tra PFN/EBITDA, post distribuzione, sia superiore a 2,00; e (y) non distribuire dividendi per importi eccedenti le percentuali di utile netto, come risultante dal bilancio consolidato dell'Emittente, indicate nella seguente tabella a seconda del rapporto tra PFN/EBITDA, post-distribuzione, risultante alla Data di Calcolo riferita al relativo esercizio sociale:

PFN/EBITDA	Utile netto (%)
$2,00 \geq x > 1,50$	50,00
$1,50 \geq x > 1,00$	60,00
$x \leq 1,00$	70,00

= III =

di modificare, conseguentemente, ai sensi dell'art. 2415 comma I, n. 2) del codice civile, il Regolamento del prestito obbligazionario denominato "Ediliziacrobatica S.p.A. 4% 2017 - 2023" (ISIN IT0005283475); quale "**Regolamento del Prestito**", nella versione aggiornata contenente le modifiche testè adottate, si allega al presente verbale sotto la lettera "A" per farne parte integrante e sostanziale;

= IV =

di prestare, ai sensi dell'articolo 2503 bis c.c., il consenso preventivo all'esecuzione del progetto unitario di fusione per incorporazione in Ediliziacrobatica S.p.A. delle società controllate Edac Biella S.r.l., Edac Roma Nord Ovest S.r.l., Edac Sicilia S.r.l., Edac Versilia S.r.l. in liquidazione e infine Grandaedac S.r.l. in liquidazione e di prendere atto ed approvare, per quanto occorrer possa, l'emissione del prestito obbligazionario non convertibile deliberata dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 16 luglio 2020, come da verbale a mio rogito in pari data Rep. n. 6.310/4.411, registrato a Genova il 21 luglio 2020 al n. 21.254 serie 1T, dell'importo complessivo di Euro 10.000.000 (diecimilioni);

= V =

di conferire al Consiglio di Amministrazione per esso in via disgiunta ai Consiglieri di Amministrazione pro tempore, con firma libera e disgiunta e con facoltà di

sub-delega per singoli atti o per categorie di atti, nei limiti di legge, ogni più ampio potere per dare completa ed integrale esecuzione alle deliberazioni di cui ai punti precedenti, nonché apporti, ove necessario, aggiunte, modifiche e soppressioni formali che fossero richieste dalle competenti autorità per l'iscrizione della delibera nel Registro delle Imprese.

Null'altro essendovi da deliberare, la riunione del consiglio di amministrazione viene sciolta, alle ore nove e minuti venti.

Io Notaio verbalizzante provvederò, nei modi e tempi di cui all'art. 2436 cod. civ., così come richiamato dall'art. 2415 comma III del c.c., alle verifiche e alla pubblicità prevista per il presente verbale.

Spese, tasse ed imposte tutte del presente atto, inerenti e conseguenti, vengono assunte dalla società.

Richiesto io Notaio ho redatto e ricevuto questo atto da me letto e che occupa undici facciate e parte della dodicesima di tre fogli su cui è scritto da persona di mia fiducia e in parte da me Notaio.

Viene sottoscritto da me Notaio alle ore nove e minuti ventidue.

F.to Alessandro Mari Notaio

REGOLAMENTO DEL PRESTITO
«Edilziacrobatica S.p.A. 4% 2017 – 2023»
DI NOMINALI EURO 3.000.000
CODICE ISIN IT0005283475

EDILIZIACROBATICA S.P.A.
Sede legale: Via Turati, 29, 20121 Milano
Ufficio registro e numero di iscrizione: MI-1785877 e Partita Iva
01438360990

Il presente prestito obbligazionario è regolato dai seguenti termini e condizioni (il "Regolamento del Prestito") e, per quanto qui non specificato, dagli articoli 2410 e seguenti del Codice Civile in materia di obbligazioni emesse da società per azioni.

1. Definizioni

Nel presente Regolamento del Prestito le seguenti espressioni hanno il significato a esse rispettivamente qui di seguito attribuito:

"**Altre Voci Attivo**" indica la somma algebrica delle seguenti voci di cui alla sezione *ATTIVO* dell'articolo 2424 del Codice Civile, calcolate con riguardo a ciascun esercizio a livello consolidato di Gruppo:

- (a) (+) le seguenti voci di cui alla lettera C) Attivo circolante:
 - (i) le sottovoci da 2) a 5-*quater*) del punto II – *Crediti*;
 - (ii) le sottovoci da 1) a 5) del punto III – *Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni*;
 - (iii) la sottovoce 6) del punto III – *Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni*;
- (+) la voce di cui alla lettera D) Ratei e risconti.

"**Altre Voci Passivo**" indica la somma algebrica delle seguenti voci di cui alla sezione *PASSIVO* dell'articolo 2424 del Codice Civile, calcolate con riguardo a ciascun esercizio a livello consolidato di Gruppo:

- (a) (+) la voce della lettera B) *Fondi per rischi e oneri* (comprensiva delle sottovoci da 1) a 4));
- (b) (+) la voce della lettera C) *Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato*;
- (c) (+) le sottovoci da 9) a 14) della lettera D) *Debiti* (a esclusione dei debiti di natura finanziaria verso controllate, collegate, controllanti, imprese sottoposte al controllo delle controllanti e verso altri);
- (d) (+) la voce della lettera E) *Ratei e risconti*.

"**Articolo**" indica un articolo del presente Regolamento del Prestito.

"**Assemblea degli Obbligazionisti**" ha il significato attribuito a tale termine nell'Articolo 23 (*Assemblea degli Obbligazionisti e Rappresentante Comune*).

"**Bilancio Consolidato**" indica il bilancio consolidato dell'Emittente relativo a ciascun esercizio annuale (l'Emittente non è attualmente tenuta alla redazione del Bilancio Consolidato per legge che quindi non è depositato essendo stato previsto solo ai fini del presente Prestito).

"**Borsa Italiana**" indica Borsa Italiana S.p.A., con sede legale in Milano, Piazza degli Affari n. 6.

"**Capitale Circolante**" indica la somma algebrica delle seguenti voci di cui all'articolo 2424 del Codice Civile, calcolate con riguardo a ciascun esercizio a livello consolidato di Gruppo:

- (a) (+) le seguenti sottovoci di cui alla lettera C) *Attivo circolante* della sezione *ATTIVO*:

- (i) le sottovoci da 1) a 5) del punto I – *Rimanenze*; e
 - (ii) la sottovoce 1) *Crediti* verso clienti del punto II – *Crediti*;
- (b) (-) le sottovoci 6) *acconti* e 7) *debiti verso fornitori* e 8) *debiti rappresentati da titoli di credito* (qualora aventi natura commerciale) della lettera D) *Debiti* della sezione *PASSIVO*.

“**Core Business**” indica l’insieme delle attività svolte dall’Emittente alla Data di Emissione.

“**Data di Calcolo**” indica il 31 dicembre di ogni anno a partire dal 31 dicembre 2017.

“**Data di Emissione**” indica il 29 settembre 2017.

“**Data di Godimento**” indica il 29 settembre 2017.

“**Data di Pagamento**” ha il significato attribuito a tale termine nell’Articolo 9 (*Interessi*).

“**Data di Rimborso Anticipato**” indica la data di rimborso anticipato obbligatorio del Prestito indicata nella Richiesta di Rimborso Anticipato inviata all’Emittente ai sensi dell’Articolo 11 (*Rimborso anticipato a favore degli Obbligazionisti*), restando inteso che la Data di Rimborso Anticipato non potrà cadere prima del quinto Giorno Lavorativo successivo alla data di invio della suddetta Richiesta di Rimborso Anticipato.

“**Data di Scadenza**” indica il 29 settembre 2023.

“**Deliberazione di Emissione**” ha il significato attribuito a tale termine nell’Articolo 19 (*Delibere e autorizzazioni relative alle Obbligazioni*).

“**Dichiarazione sui Parametri**” ha il significato attribuito a tale termine nell’Articolo 11 (*Rimborso anticipato a favore degli Obbligazionisti*).

“**EBITDA**” indica, in relazione al Gruppo e sulla base delle risultanze del Bilancio Consolidato, la somma algebrica delle seguenti voci di Conto Economico di cui all’articolo 2425 del Codice Civile:

- (+) A il valore della produzione;
- (-) B i costi della produzione;
- (+) i costi per godimento di beni di terzi di cui al numero 8) della lettera B), con riferimento esclusivamente ai canoni di locazione finanziaria;
- (+) gli ammortamenti e svalutazioni di cui al numero 10) della lettera B), con riferimento esclusivamente alle:
 - a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali;
 - b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali;
 - c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni;
 - d) svalutazioni crediti compresi nell’attivo circolante e delle disponibilità liquide;
- (+) B12 Accantonamenti per rischi;
- (+) B13 Altri accantonamenti.

“**Emittente**” indica Ediliziacrobatica S.p.A., società costituita nella forma di società per azioni ai sensi del diritto italiano, con sede legale in Via Turati 29, 20121, Milano, numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Milano, codice fiscale e partita IVA 01438360990, n. REA MI-1785877, capitale sociale sottoscritto Euro 600.000 per Euro 600.000 i.v.

“**Evento Pregiudizievole Significativo**” indica un qualsiasi evento le cui conseguenze dirette o indirette potrebbero influire negativamente, in modo significativo, sulle condizioni finanziarie, il

patrimonio, l'attività o le prospettive dell'Emittente in modo tale da compromettere la capacità dell'Emittente stesso di adempiere regolarmente alle proprie obbligazioni derivanti dal Prestito.

"Evento Rilevante" ha il significato di cui all'Articolo 11 (*Rimborso anticipato a favore degli Obbligazionisti*).

"Excess Cash Flow" indica la somma algebrica, se positiva, delle seguenti voci:

- (a) (+) Free Cash Flow;
- (b) (-) Servizio del Debito.

"Free Cash Flow" indica la somma algebrica delle seguenti voci, calcolate con riguardo a ciascun esercizio a livello consolidato di Gruppo:

- (a) (+) EBITDA;
- (b) (+/-) i proventi e oneri straordinari e/o non ricorrenti e/o non operativi, classificati rispettivamente nei costi della produzione e nel valore della produzione, non considerate nel calcolo dell'EBITDA;
- (c) (-) le imposte sul reddito di esercizio, di cui al numero 20) dell'articolo 2425 del Codice Civile;
- (d) (-) gli importi degli Investimenti;
- (e) (-) variazione, rispetto all'esercizio precedente, del Capitale Circolante;
- (f) (+) variazione, rispetto all'esercizio precedente, delle Altre Voci Passivo (qualora tali variazioni non siano già riflesse nella determinazione dell'EBITDA);
- (g) (-) variazione, rispetto all'esercizio precedente, delle Altre Voci Attivo (qualora tali variazioni non siano già riflesse nella determinazione dell'EBITDA);
- (h) (+) i *proventi da partecipazioni* di cui al numero 15) della lettera C) *Proventi e oneri finanziari* dell'articolo 2425 del Codice Civile (che abbiano avuto manifestazione monetaria);
- (i) (+) gli utili di cui al numero 17-bis) *altri proventi finanziari* della lettera C) *Proventi e oneri finanziari* dell'articolo 2425 del Codice Civile;
- (j) (-) le perdite di cui al numero 17-bis) *altri proventi finanziari* della lettera C) *Proventi e oneri finanziari* dell'articolo 2425 del Codice Civile.

"Giorno Lavorativo" indica qualsiasi giorno (esclusi il sabato e la domenica) in cui (i) le banche operanti sulla piazza di Milano e Roma sono aperte per l'esercizio della loro normale attività e (ii) il *Trans-European Automated Real Time Gross Settlement Express Transfer System* (TARGET2) è operante per il regolamento di pagamenti in Euro.

"Gruppo" indica l'Emittente e le società dalla stessa controllate ai sensi del comma 1 dell'articolo 2359 del Codice Civile.

"Indebitamento Finanziario" indica, con riferimento al Gruppo, qualsiasi indebitamento, ancorché non scaduto e/o esigibile, in relazione a:

- (a) qualsiasi tipo di finanziamento (comprese, a titolo meramente esemplificativo e non tassativo, anticipazioni bancarie e/o aperture di credito, sconto e factoring *pro solvendo*, anticipi salvo buon fine e ricevute bancarie, emissioni di obbligazioni o titoli di debito, comprese obbligazioni convertibili, e altri titoli di credito e strumenti finanziari aventi qualsiasi forma o altri strumenti di indebitamento di quasi *equity* nonché qualsiasi altra operazione avente l'effetto economico di un finanziamento), o denaro preso comunque a prestito in qualsiasi forma per il quale vi sia un obbligo di rimborso ancorché subordinato

e/o postergato e/o condizionato e/o parametrato agli utili o proventi di una sottostante attività o ad altri parametri od indici di natura economica e/o finanziaria, ivi inclusa qualsiasi cartolarizzazione di crediti originati dall'Emittente e/o dal Gruppo dell'Emittente, indipendentemente dalla forma tecnica del finanziamento o prestito e dalla natura del rapporto contrattuale;

- (b) qualsiasi debito o passività derivante da contratti di locazione finanziaria e compenso da pagare per l'acquisizione delle attività che costituiscono l'oggetto di detti contratti di locazione finanziaria, nel caso di esercizio del diritto di opzione;
- (c) qualsiasi debito o passività che possa derivare da fidejussioni – anche relative ad obbligazioni condizionate o future – o altre garanzie personali di natura simile; e lettere di *patronage* e simili, ivi incluse quelle che non debbano essere registrate o rilevate nei conti d'ordine o in altro modo nei conti annuali;
- (d) qualsiasi ammontare ricavato nel contesto di operazioni di vendita e acquisto di *forward*, accordi di *sale* e *sale back* o di *sale and leaseback* e comunque di operazioni qualificate come prestiti ai sensi dei principi contabili applicabili;
- (e) qualsiasi operazione in derivati (e, nel calcolare il valore di tale operazione in derivati, deve essere considerato solo il valore di mercato (*marked to market value*) oppure, se l'effettivo ammontare è dovuto quale risultanza della cessazione o del *close-out* di tale operazione in derivati, tale ultimo importo), salva l'applicazione del *netting*, in termini di *marked to market value*, di tutti i derivati in corso con la medesima controparte;
- (f) qualsiasi importo dovuto in relazione ad accordi finalizzati alla fornitura di beni o servizi o di opere ed il pagamento sia dovuto a più di 180 (centoottanta) giorni dalla data di completamento della fornitura e/o del servizio e/o dell'opera (con esclusione delle ritenute di garanzia e delle altre somme trattenute a garanzia della correttezza della prestazione) e fatto salvo il caso in cui tale ritardo dipenda da contestazione e/o eccezione di pagamento sollevato in buona fede;
- (g) qualsiasi debito o passività di natura fiscale o tributaria scaduto da oltre 180 (centoottanta) giorni.

"Interessi" ha il significato attribuito a tale termine nell'Articolo 9 (*Interessi*).

"Investimenti" indica gli incrementi delle immobilizzazioni (materiali, immateriali o finanziarie), con esclusione di eventuali rivalutazioni, al lordo dei rispettivi fondi di ammortamento desumibili dalla nota integrativa al bilancio, redatta come previsto dall'articolo 2427, n. 2), 3) e 3-bis) del Codice Civile, ridotti dei disinvestimenti, in ogni caso, calcolati con riguardo a ciascun esercizio e con esplicita esclusione della voce Avviamento.

"Investitori Professionali" indica i soggetti che rientrano nella categoria dei clienti professionali (di diritto o su richiesta) ai sensi del Regolamento Intermediari adottato con delibera Consob n. 16190 del 29 ottobre 2007.

"Mercato ExtraMOT" indica il sistema multilaterale di negoziazione delle obbligazioni organizzato e gestito da Borsa Italiana denominato "ExtraMOT".

"Monte Titoli" indica Monte Titoli S.p.A., con sede legale in Milano, Piazza degli Affari n. 6.

"Obbligazioni" ha il significato attribuito a tale termine nell'Articolo 2 (*Importo nominale dell'emissione, taglio e forma delle Obbligazioni*).

"Obbligazionisti" ha il significato attribuito a tale termine nell'Articolo 2 (*Importo nominale dell'emissione, taglio e forma delle Obbligazioni*).

"Oneri Finanziari" indica, in relazione al Gruppo, e sulla base delle risultanze del Bilancio

Consolidato, la somma algebrica degli importi relativi alle seguenti voci iscritte nel Conto Economico di cui all'articolo 2425 del Codice Civile:

- (+) C) 17, interessi e altri oneri finanziari;
- (+) oneri finanziari derivanti dai contratti di leasing calcolati secondo il principio contabile internazionale IAS n. 17 ove non già inclusi nelle voci di cui sopra.

"Operazioni con Parti Correlate" indica le operazioni con parti correlate disciplinate dal Regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato e integrato.

"Parametri Finanziari" ha il significato attribuito a tale termine nell'Articolo 14 (*Impegni dell'Emittente*).

"Patrimonio Netto" o "PN" indica, in relazione al Gruppo, e sulla base delle risultanze del Bilancio Consolidato, la somma algebrica degli importi relativi alle seguenti voci:

1. voci iscritte nello Stato Patrimoniale di cui all'articolo 2424 del Codice Civile:

- (+) A) I) Capitale (al netto della quota non ancora versata);
- (+) A) II) Riserva da sovrapprezzo delle azioni;
- (+) A) III) Riserve di rivalutazione;
- (+) A) IV) Riserva legale;
- (+) A) V) Riserve statutarie;
- (+) A) VI) Altre riserve, distintamente indicate;
- (+) A) VIII) Utili (perdite) portati a nuovo;
- (+) A) IX) Utili (perdita) dell'esercizio (al netto di eventuali dividendi e/o riserve per cui è stata deliberata la distribuzione);
- (+) A) X) Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio;
- (+) D) III) debiti verso soci per finanziamenti (solo con riferimento ai finanziamenti soci subordinati e postergati al rimborso del Prestito ed ivi inclusi i relativi interessi capitalizzati).

"Posizione Finanziaria Netta" o "PFN" indica, in relazione al Gruppo, e sulla base delle risultanze del Bilancio Consolidato, la somma algebrica complessiva di:

1. Voci iscritte nel Passivo (lettera D) dello Stato Patrimoniale di cui all'articolo 2424 del Codice Civile:

- (+) 1 – Obbligazioni;
- (+) 2 – Obbligazioni convertibili;
- (+) 3 – Debiti verso soci per finanziamenti;
- (+) 4 – Debiti verso banche (ivi inclusi i crediti ceduti pro solvendo a banche e/o a società di factoring, le anticipazioni bancarie);
- (+) 5 – Debiti verso altri finanziatori;
- (+) 7 – Debiti rappresentati da titoli di credito (per la quota parte di natura finanziaria);
- (+) 8 – Debiti verso imprese controllate (sono da includersi nel calcolo esclusivamente

le componenti di natura finanziaria);

- (+) 9 – Debiti verso imprese collegate (sono da includersi nel calcolo esclusivamente le componenti di natura finanziaria);
- (+) 10 – Debiti verso controllanti (sono da includersi nel calcolo esclusivamente le componenti di natura finanziaria);
- (+) 11 – Debiti tributari, limitatamente alle posizioni scadute e/o rateizzate;
- (+) 12 – Dividendi non erogati e *vendor loan* o altri debiti di natura finanziaria.

Rimane esclusa dalle precedenti voci qualsiasi forma di finanziamento soci nella misura in cui siano subordinati e postergati al Prestito.

2. Voci iscritte nell'Attivo (lettera C) dello Stato Patrimoniale di cui all'articolo 2424 del Codice Civile:

(-) IV – Disponibilità liquide (quali depositi bancari e postali, assegni, denaro e valori in cassa);

(-) III – Attività finanziarie non immobilizzate 5) Altri titoli, con specifico riferimento a strumenti finanziari a capitale garantito e prontamente liquidabili;

(+) I debiti residui in linea capitale relativi ad operazioni di leasing in essere (calcolato secondo il principio contabile internazionale IAS 17) ove non già inclusi nelle voci di cui sopra.

“**Prestito**” ha il significato attribuito a tale termine nell'Articolo 2 (*Importo nominale dell'emissione, taglio e forma delle Obbligazioni*).

“**Primaria Società di Revisione**” indica una delle seguenti società di revisione: Deloitte & Touche S.p.A., PriceWaterhouse Coopers S.p.A., EY S.p.A., KPMG S.p.A.

“**Rappresentante Comune**” ha il significato attribuito a tale termine nell'Articolo 23 (*Assemblea degli Obbligazionisti e Rappresentante Comune*).

“**Regolamento del Mercato ExtraMOT**” indica il regolamento di gestione e funzionamento del Mercato ExtraMOT emesso da Borsa Italiana, in vigore dall'8 giugno 2009 (come successivamente modificato e integrato).

“**Regolamento del Prestito**” indica il presente regolamento del Prestito.

“**Richiesta di Rimborso Anticipato**” ha il significato attribuito a tale termine nell'Articolo 11 (*Rimborso anticipato a favore degli Obbligazionisti*).

“**Segmento ExtraMOT PRO**” indica il segmento professionale del Mercato ExtraMOT, organizzato e gestito da Borsa Italiana, dove sono negoziati determinati strumenti finanziari (incluse le obbligazioni e i titoli di debito) e accessibile solo a investitori professionali (come definiti nel Regolamento del Mercato ExtraMOT).

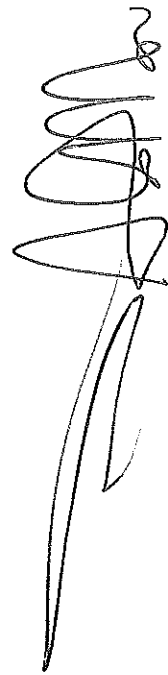
“**Servizio del Debito**” indica la somma algebrica delle seguenti componenti, calcolate con riguardo a ciascun esercizio a livello consolidato di Gruppo:

(a) (+) l'importo capitale dell'Indebitamento Finanziario a medio-lungo termine in scadenza nell'esercizio (compresi, a fini di chiarezza, gli importi in linea capitale dovuti in relazione al Prestito);

(b) (+) gli Oneri Finanziari.

“**Società Rilevanti**” indica le società controllate dall'Emittente ai sensi dell'articolo 2359, comma 1 del Codice Civile, il cui “Valore della Produzione”, come indicato alla lettera A dell'articolo 2425 del Codice Civile, risultante da ultimo bilancio depositato, abbia superato l'importo di Euro 1.000.000 (un milione).

"Tasso di Interesse" ha il significato attribuito a tale termine nell'Articolo 9 (*Interessi*).

A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a long, sweeping tail that ends in a hook-like shape.

“TUF” indica il Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato e integrato.

“Valore Nominale” ha il significato attribuito a tale termine nell’Articolo 2 (*Importo nominale dell’emissione, taglio e forma delle Obbligazioni*).

2. Importo nominale dell’emissione, taglio e forma delle Obbligazioni

Il presente Regolamento del Prestito disciplina l’emissione di un prestito costituito da titoli obbligazionari (il “Prestito”) da parte dell’Emittente.

Il Prestito, per un importo nominale complessivo di Euro 3.000.000 (tremilioni) denominato «*Ediliziacrobatika S.p.A. 4% 2017 – 2023*», è costituito da n. 30 (trenta) titoli obbligazionari al portatore del valore nominale di Euro 100.000 (centomila) cadauno (il “Valore Nominale”) in taglio non frazionabile (le “Obbligazioni”).

Il codice ISIN (*International Security Identification Number*) rilasciato da Banca d’Italia per le Obbligazioni è IT0005283475.

Le Obbligazioni saranno accentrate presso Monte Titoli in regime di dematerializzazione ai sensi del Capo II, Titolo II, Parte III, del TUF e del “*Regolamento recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione*” adottato dalla Banca d’Italia e dalla Consob con provvedimento del 22 febbraio 2008 come successivamente modificato. Pertanto, in conformità a tale regime, ogni operazione avente ad oggetto le Obbligazioni (ivi inclusi i trasferimenti e la costituzione di vincoli), nonché l’esercizio dei relativi diritti patrimoniali potranno essere effettuati esclusivamente in conformità con quanto previsto dagli articoli 80 e seguenti del TUF. I portatori delle Obbligazioni (gli “Obbligazionisti”) non potranno richiedere la consegna materiale dei certificati rappresentativi delle Obbligazioni stesse. È fatto salvo il diritto di chiedere il rilascio della certificazione di cui all’articolo 83- *quinquies* del TUF.

3. Limiti di sottoscrizione e circolazione

Il Prestito è riservato esclusivamente alla sottoscrizione da parte di Investitori Professionali.

In caso di successiva circolazione delle Obbligazioni, non è consentito il trasferimento delle Obbligazioni stesse a soggetti che non siano Investitori Professionali.

Le Obbligazioni sono emesse in esenzione dall’obbligo di pubblicazione di un prospetto di offerta, ai sensi e per gli effetti di cui all’articolo 100 del TUF ed all’articolo 34-*ter* del Regolamento Emittenti adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successivamente modificato e integrato.

Le Obbligazioni, inoltre, non sono state né saranno registrate ai sensi dello *U.S. Securities Act* del 1933, come successivamente modificato e integrato, o secondo altre leggi rilevanti, né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Australia, Giappone o in qualsiasi altro Paese nel quale la vendita e/o la sottoscrizione delle Obbligazioni non sia consentita dalle competenti autorità.

Fermo restando quanto sopra previsto, la successiva circolazione o rivendita delle Obbligazioni in uno qualsiasi dei summenzionati Paesi o, comunque, in Paesi diversi dall’Italia e a soggetti non residenti o non incorporati in Italia, potrà avere corso solo: (i) nei limiti in cui sia consentita espressamente dalle leggi e dai regolamenti applicabili nei rispettivi Paesi in cui si intende dar corso alla successiva circolazione delle Obbligazioni; ovvero (ii) qualora le leggi e i regolamenti applicabili in tali Paesi prevedano specifiche esenzioni che permettano la circolazione delle Obbligazioni medesime.

~~La circolazione delle Obbligazioni avverrà nel rispetto di tutte le normative vigenti applicabili, ivi incluse le disposizioni in materia di antiriciclaggio di cui al Decreto Legislativo n. 231/2007, come~~

successivamente modificato e integrato.

4. Valuta di emissione delle Obbligazioni

Le Obbligazioni sono emesse e denominate in Euro.

5. Prezzo di emissione

Le Obbligazioni sono emesse alla pari ad un prezzo pari al 100% del Valore Nominale, ossia al prezzo di Euro 100.000 (centomila) cadauna (il "**Prezzo di Emissione**"), senza aggravio di spese, oneri o commissioni per gli Obbligazionisti.

6. Data di Emissione e Data di Godimento

Il Prestito è emesso il 29 settembre 2017 (la "**Data di Emissione**") e ha godimento a partire dal 29 settembre 2017 (la "**Data di Godimento**").

7. Sottoscrizione

La sottoscrizione delle Obbligazioni si perfeziona solo con l'effettivo accredito a favore dell'Emittente del Prezzo di Emissione.

8. Durata

Il Prestito ha una durata pari a 6 (sei) anni, sino al 29 settembre 2023 (la "**Data di Scadenza**"), fatte salve le ipotesi di rimborso anticipato previste nel successivo Articolo 11 (*Rimborso anticipato a favore degli Obbligazionisti*).

9. Interessi

Le Obbligazioni saranno fruttifere di interessi (gli "**Interessi**") al tasso fisso nominale annuo lordo del 4% (quattro per cento) (il "**Tasso di Interesse**") dalla Data di Godimento (inclusa) sino alla prima tra:

- (i) la Data di Scadenza; e
- (ii) la Data di Rimborso Anticipato, in caso di esercizio da parte degli Obbligazionisti del diritto di rimborso anticipato previsto nel successivo Articolo 11 (*Rimborso anticipato a favore degli Obbligazionisti*);

restando inteso che, qualora alla Data di Scadenza o alla Data di Rimborso Anticipato l'Emittente non proceda al rimborso integrale del Prestito in conformità con il presente Regolamento del Prestito, le Obbligazioni, ai sensi dell'articolo 1224 del Codice Civile, matureranno interessi moratori, limitatamente alla quota non rimborsata, ad un tasso pari al Tasso di Interesse.

L'importo di ciascuna cedola sarà determinato moltiplicando il valore nominale di volta in volta residuo di ciascuna Obbligazione per il Tasso di Interesse e sarà arrotondato al centesimo di Euro (0,005 arrotondati al centesimo di Euro superiore).

Gli Interessi saranno corrisposti in via posticipata su base semestrale il 29 marzo e il 29 settembre di ciascun anno (ciascuna una "**Data di Pagamento**"), a decorrere dalla prima Data di Pagamento che cadrà il 29 marzo 2018.

Gli Interessi sono calcolati su base numero di giorni a partire dalla data in cui gli interessi cominciano a decorrere (inclusa) sino alla data in cui gli interessi sono dovuti (esclusa), diviso per il numero effettivo di giorni nel relativo periodo di calcolo degli interessi moltiplicato per il numero dei periodi di calcolo previsti nell'anno secondo la convenzione *Actual/Actual(ICMA) unadjusted*, come intesa nella prassi di mercato.

Qualora una Data di Pagamento venga a cadere in un giorno diverso da un Giorno Lavorativo, la stessa sarà posticipata al primo Giorno Lavorativo immediatamente successivo, senza che

tale spostamento comporti la spettanza di alcun importo aggiuntivo in favore degli Obbligazionisti, né lo spostamento delle successive Date di Pagamento (*Following Business Day Convention – unadjusted*).

L'Emittente, in relazione alle Obbligazioni, agisce anche in qualità di agente per il calcolo.

10. Rimborso

Salve le ipotesi di rimborso anticipato previste nel successivo Articolo 11 (*Rimborso anticipato a favore degli Obbligazionisti*), il Prestito sarà di tipo *amortising* con 30 (trenta) mesi di preammortamento e verrà rimborsato alla pari in 7 (sette) rate a partire dalla Data di Pagamento che cade il 29 settembre 2020 e successivamente ad ogni Data di Pagamento sino alla Data di Scadenza, secondo il piano di ammortamento riportato nella tabella sottostante:

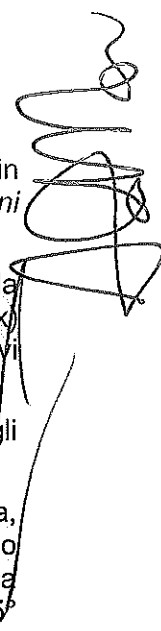
Piano di ammortamento Prestito					Piano di ammortamento singola Obbligazione	
Data di Pagamento	Valore nominale residuo	N. rate capitale	Rimborso quota capitale	% di rimborso quota capitale	Valore nominale residuo singola Obbligazione	Rimborso quota capitale singola Obbligazione
29/03/2018	3.000.000				100.000	
29/09/2018	3.000.000				100.000	
29/03/2019	3.000.000				100.000	
29/09/2019	3.000.000				100.000	
29/03/2020	3.000.000		0		100.000	
29/09/2020	2.571.420	1	428.580	14,286%	85.714	14.286
29/03/2021	2.142.840	2	428.580	14,286%	71.428	14.286
29/09/2021	1.714.260	3	428.580	14,286%	57.142	14.286
29/03/2022	1.285.680	4	428.580	14,286%	42.856	14.286
29/09/2022	857.100	5	428.580	14,286%	28.570	14.286
29/03/2023	428.520	6	428.580	14,286%	14.284	14.286
29/09/2023	0	7	428.520	14,284%	0	14.284

Qualora la Data di Scadenza coincida con un giorno diverso da un Giorno Lavorativo, il pagamento dovrà essere effettuato il primo Giorno Lavorativo successivo senza il riconoscimento di ulteriori interessi.

11. Rimborso anticipato a favore degli Obbligazionisti

Ciascuno dei seguenti eventi costituisce un "Evento Rilevante":

- (i) **Cambio di controllo:** il verificarsi di qualsiasi evento o circostanza in conseguenza del quale la somma complessiva delle partecipazioni nel capitale sociale dell'Emittente detenute, direttamente o indirettamente per il tramite di società controllate, dal Sig. Riccardo Iovino, risulti inferiore al 51% (cinquantuno per cento) del capitale sociale dell'Emittente (calcolato su base *fully diluted* e pertanto *post* conversione di qualsiasi strumento finanziario convertibile in azioni rappresentative del capitale sociale);

- 
- (ii) **Parametri Finanziari:** il mancato rispetto di uno qualsiasi dei Parametri Finanziari in conformità con quanto previsto nel paragrafo (viii) del successivo Articolo 14 (*Impegni dell'Emittente*);
 - (iii) **Dichiarazione sui Parametri:** la mancata pubblicazione sul sito internet dell'Emittente della Dichiarazione sui Parametri entro i termini e secondo le modalità previsti nel paragrafo (ix) del successivo Articolo 14 restando inteso che l'Emittente avrà 15 (quindici) Giorni Lavorativi dalla scadenza di ciascun termine per porre rimedio alla mancata pubblicazione;
 - (iv) **Mancato rispetto degli impegni:** la violazione da parte dell'Emittente di uno qualsiasi degli altri obblighi previsti all'interno nel successivo Articolo 14 (*Impegni dell'Emittente*);
 - (v) **Mancato pagamento:** il mancato pagamento da parte dell'Emittente, alla relativa scadenza, di qualsiasi somma dovuta in relazione alle Obbligazioni, sia a titolo di capitale che a titolo di interessi, salvo il caso in cui il mancato pagamento derivi da un errore di natura tecnica non imputabile all'Emittente e venga sanato dall'Emittente stessa entro e non oltre il 5° (quinto) Giorno Lavorativo successivo alla data in cui il pagamento era dovuto;
 - (vi) **Procedure concorsuali e stato di crisi dell'Emittente:** (a) la presentazione nei confronti dell'Emittente di una istanza volta ad accertare e/o a far dichiarare lo stato di insolvenza in capo all'Emittente stesso (l'"Istanza") ai sensi dell'articolo 5 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267 (la "Legge Fallimentare") ovvero l'avvio di una procedura fallimentare o altra procedura concorsuale in relazione all'Emittente ai sensi della Legge Fallimentare o altra normativa applicabile, qualora la predetta Istanza e/o il predetto provvedimento di avvio di una procedura fallimentare o altra procedura concorsuale non siano revocati dalle competenti autorità o rinunciati dagli aventi diritto entro i successivi 30 (trenta) Giorni Lavorativi; o (b) il venire meno della continuità aziendale dell'Emittente; o (c) il verificarsi di una qualsiasi causa di scioglimento dell'Emittente ai sensi dell'articolo 2484 del Codice Civile; o (d) il deposito da parte dell'Emittente presso il tribunale competente di una domanda di concordato preventivo ex articolo 161, anche comma 6, della Legge Fallimentare ovvero di una domanda di omologa di un accordo di ristrutturazione dei propri debiti ex articolo 182-bis della Legge Fallimentare; o (e) la formalizzazione di un piano di risanamento ex articolo 67, comma 3, lettera (d) della Legge Fallimentare; o (f) l'avvio da parte dell'Emittente di negoziati con anche uno solo dei propri creditori (inclusi enti finanziari, banche e istituzioni finanziarie) per accordi da perfezionarsi nelle forme di cui all'articolo 182-bis Legge Fallimentare ovvero articolo 67, comma 3, lettera (d), Legge Fallimentare.

Resta inteso che in caso di presentazione dell'Istanza da parte di uno o più creditori dell'Emittente i quali, singolarmente o congiuntamente, vantino un credito nei confronti dell'Emittente inferiore a Euro 50.000 (cinquantamila), il Presidente del Collegio Sindacale sarà richiesto di confermare o meno, mediante dichiarazione sottoscritta dallo stesso da pubblicarsi ai sensi dell'Articolo 25 (*Varie*) entro 30 (trenta) Giorni Lavorativi dalla presentazione dell'Istanza stessa, la sussistenza dello stato di insolvenza dell'Emittente (come inteso ai sensi dell'articolo 5 della Legge Fallimentare). Nel caso in cui il Presidente del Collegio Sindacale ritenesse sussistente lo stato di insolvenza dell'Emittente o non rilasciasse la dichiarazione scritta che precede entro 30 (trenta) Giorni Lavorativi dalla presentazione dell'Istanza, allora la presentazione della predetta Istanza sarà considerata come un Evento Rilevante. Laddove, invece, il Presidente del Collegio Sindacale accertasse l'assenza dello stato di insolvenza mediante la dichiarazione scritta che precede entro il termine sopra indicato, la presentazione dell'Istanza non sarà ritenuta un Evento Rilevante;

- (vii) **Liquidazione e Cessazione dell'attività:** l'adozione di una delibera da parte dell'organo competente dell'Emittente con cui si deliberi:
 - (a) la messa in liquidazione dell'Emittente stesso; ovvero
 - (b) la cessazione dell'attività dell'Emittente;
- (viii) **Iscrizioni e trascrizioni:** l'iscrizione di ipoteche giudiziali o trascrizioni pregiudizievoli nei confronti dell'Emittente e/o di altre società del Gruppo, a condizione che ciò possa comportare il verificarsi di un Evento Pregiudizievole Significativo;
- (ix) **Delisting:** l'adozione di un atto o provvedimento la cui conseguenza sia l'esclusione delle Obbligazioni dalle negoziazioni sul Segmento ExtraMOT PRO (c.d. *delisting*);
- (x) **Cross default:** il verificarsi di un inadempimento da parte dell'Emittente o di qualsivoglia altra società del Gruppo a una qualsiasi delle obbligazioni di pagamento (diverse da quelle nascenti dalle Obbligazioni) derivanti da qualsiasi posizione relativa all'Indebitamento Finanziario dell'Emittente o di qualsivoglia altra società del Gruppo per importi complessivamente pari o superiori ad Euro 150.000 (centocinquantamila), restando inteso che l'Emittente avrà 10 (dieci) Giorni Lavorativi per porre rimedio, ove possibile, al fatto che ha cagionato il verificarsi dell'Evento Rilevante;
- (xi) **Evento Pregiudizievole Significativo:** il verificarsi di un Evento Pregiudizievole Significativo;
- (xii) **Cessione dei beni:** la cessione dei beni ai creditori da parte dell'Emittente ai sensi dell'articolo 1977 del Codice Civile;
- (xiii) **Mancato rispetto di norme di legge o regolamentari:** il mancato rispetto da parte dell'Emittente o di altra società del Gruppo di una norma di legge o regolamento purché tale violazione possa comportare il verificarsi di un Evento Pregiudizievole Significativo, restando inteso che l'Emittente avrà 5 (cinque) Giorni Lavorativi per porre rimedio, ove possibile, al fatto che ha cagionato il verificarsi dell'Evento Rilevante;
- (xiv) **Invalidità o illegittimità:** il verificarsi di un qualsiasi evento in conseguenza del quale uno o più obblighi dell'Emittente ai sensi del presente Regolamento del Prestito divenga invalido, illegittimo, ovvero cessi di essere efficace o eseguibile, restando inteso che l'Emittente avrà 15 (quindici) Giorni Lavorativi per porre rimedio, ove possibile, al fatto che ha cagionato il verificarsi dell'Evento Rilevante;
- (xv) **Autorizzazioni e Permessi:** le autorizzazioni e i permessi essenziali per lo svolgimento dell'attività dell'Emittente e/o delle altre società del Gruppo siano revocate, decadano o vengano comunque meno, a condizione che ciò possa comportare il verificarsi di un Evento Pregiudizievole Significativo, restando inteso che l'Emittente avrà 5 (cinque) Giorni Lavorativi per porre rimedio, ove possibile, al fatto che ha cagionato il verificarsi dell'Evento Rilevante;
- (xvi) **Mancata Certificazione Documenti Contabili:** la società di revisione incaricata della revisione del bilancio di esercizio dell'Emittente e del Bilancio Consolidato del Gruppo non abbia proceduto alla certificazione di anche uno solo dei suddetti documenti contabili a partire dall'esercizio 2017, ovvero per anche uno solo di essi abbia rilevato l'impossibilità di esprimere un giudizio, ovvero per anche uno solo di essi abbia espresso un giudizio negativo, ovvero per anche uno solo di essi abbia sollevato rilievi di particolare gravità;
- (xvii) **Esecuzioni su titolo non più impugnabile:** l'esecuzione da parte dei creditori dell'Emittente di pignoramento sui beni dell'Emittente stesso o di altra società del Gruppo, in forza di un titolo giudiziale o amministrativo non più impugnabile, per debiti di importo complessivamente superiore ad Euro 100.000 (centomila), purché l'Emittente o la diversa

società del Gruppo, a seconda del caso, non vi abbia posto rimedio entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica o dall'avvio del procedimento, ottenendo la relativa cancellazione e/o estinzione;

- (xviii) **Esecuzioni su titolo ancora impugnabile:** l'esecuzione da parte dei creditori dell'Emittente di un sequestro conservativo o un pignoramento sui beni dell'Emittente o di altra società del Gruppo in forza di un titolo giudiziale o amministrativo ancora impugnabile, nel caso in cui il valore delle contestazioni sottostanti all'insieme dei sequestri/pignoramenti in essere in un dato momento sia superiore, cumulativamente, a Euro 500.000 (cinquecentomila), salvo che (a) questi siano stati prontamente contestati e/o opposti dall'Emittente o dalla relativa società del Gruppo e (b) l'Emittente, o la relativa società del Gruppo, a seconda del caso, abbia accantonato gli importi necessari a far fronte al pregiudizio eventualmente derivante nell'ipotesi in cui la propria contestazione/opposizione non venisse accolta, ad eccezione comunque dei sequestri conservativi e i pignoramenti che siano cancellati e/o dichiarati estinti entro 120 (centoventi) giorni.
- (xix) **Controversie:** l'instaurazione di qualsiasi controversia civile o fiscale, procedura arbitrale o amministrativa nei confronti dell'Emittente o di altra società del Gruppo che, qualora avesse esito negativo, possa dar luogo ad un Evento Pregiudizievole Significativo, ad eccezione delle controversie che siano manifestamente infondate, futili o temerarie e ciò sia accertato da un parere di un primario studio legale o fiscale indipendente.

Attestazione dell'Evento Rilevante

L'attestazione del verificarsi di un Evento Rilevante potrà avvenire esclusivamente mediante delibera dell'Assemblea degli Obbligazionisti convocata a norma di legge. Qualora l'Assemblea degli Obbligazionisti attesti il verificarsi di un Evento Rilevante, la stessa avrà il diritto di deliberare l'invio all'Emittente di una Richiesta di Rimborso Anticipato secondo i termini previsti nel successivo paragrafo (la "**Delibera di Rimborso Anticipato**").

Al verificarsi di un Evento Rilevante, e comunque previa Delibera di Rimborso Anticipato, gli Obbligazionisti avranno la facoltà di richiedere all'Emittente (tramite il Rappresentante Comune, ove nominato, ovvero dal soggetto allo scopo designato dall'Assemblea degli Obbligazionisti) il rimborso anticipato del Prestito, tramite richiesta scritta da inviarsi all'Emittente a mezzo PEC all'indirizzo ediliziacrobatिकासrl@pec.it almeno 15 (quindici) Giorni Lavorativi prima della relativa Data di Rimborso Anticipato, ovvero secondo le diverse modalità eventualmente richieste dalla Borsa (la "**Richiesta di Rimborso Anticipato**").

A seguito della Richiesta di Rimborso Anticipato le somme dovute dall'Emittente in relazione alle Obbligazioni diverranno immediatamente esigibili con riguardo sia al capitale che agli interessi maturati in relazione alle Obbligazioni alla relativa Data di Rimborso Anticipato o, se successiva, alla data dell'effettivo pagamento, senza aggravio di spese o commissioni per gli Obbligazionisti.

L'Emittente dovrà prontamente comunicare a Borsa Italiana, entro i termini stabiliti dal Regolamento del Mercato ExtraMOT, a Monte Titoli ed agli Obbligazionisti (anche tramite il Rappresentante Comune ovvero tramite gli intermediari autorizzati presso Monte Titoli qualora il Rappresentante Comune non fosse in carica) l'avvenuta ricezione della Richiesta di Rimborso Anticipato con l'indicazione specifica (i) dell'Evento Rilevante e (ii) della relativa Data di Rimborso Anticipato.

12. Status delle Obbligazioni

Le Obbligazioni costituiscono obbligazioni dirette, incondizionate e non subordinate a tutti gli altri debiti dell'Emittente e saranno considerate in ogni momento di pari grado tra di loro e almeno di pari grado con le altre obbligazioni non privilegiate e non subordinate, presenti e future

dell'Emittente, fatta eccezione in ogni caso per le obbligazioni dell'Emittente che siano privilegiate in base a disposizioni generali inderogabili di legge.

Le Obbligazioni non sono e non saranno convertibili in azioni, né in strumenti partecipativi del capitale sociale dell'Emittente né di qualsiasi altra società. Pertanto, agli Obbligazionisti non sarà attribuito alcun diritto di partecipazione diretta e/o indiretta alla gestione dell'Emittente né di controllo sulla gestione della stessa e/o di qualsiasi altra società.

13. Garanzie

Le Obbligazioni non sono assistite da alcuna garanzia.

14. Impegni dell'Emittente

Per tutta la durata del Prestito, l'Emittente si impegna nei confronti degli Obbligazionisti, a:

- (i) non approvare né realizzare investimenti, senza il previo consenso degli Obbligazionisti (espresso tramite delibera dell'Assemblea degli Obbligazionisti) che rappresentino almeno la metà più una delle Obbligazioni emesse e non estinte, di qualsiasi natura, per importi complessivi superiori, per ciascun investimento, a Euro 500.000 (cinquecentomila) annui, se diversi da quelli previsti dal *business plan* approvato in data 20 settembre 2017 dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente;
- (ii) non cessare né modificare significativamente, senza il previo consenso degli Obbligazionisti (espresso tramite delibera dell'Assemblea degli Obbligazionisti) che rappresentino almeno la metà più una delle Obbligazioni emesse e non estinte, il proprio *Core Business*;
- (iii) predisporre il bilancio di esercizio e il Bilancio Consolidato del Gruppo e sottoporli a revisione legale da parte di una Primaria Società di Revisione;
- (iv) fermo restando quanto previsto al punto (i) che precede, fatta eccezione per (a) le operazioni di acquisizione di aziende, rami d'azienda o partecipazioni, interessenze, diritti di opzione, obbligazioni convertibili o altri strumenti finanziari in società o altri enti per un valore – inteso quale *enterprise value* (quindi includendo l'eventuale debito relativo ai beni oggetto di acquisizione) – non eccedente Euro 1.500.000 (unmilione e cinquecentomila); (b) le operazioni sul capitale che non eccedano l'importo complessivo annuo di Euro 500.000 (cinquecentomila); e (c) l'operazione di ammissione a negoziazione delle azioni dell'Emittente sul mercato AIM Italia, organizzato e gestito da Borsa Italiana, (unitamente al relativo collocamento di azioni), non approvare né compiere operazioni straordinarie di qualsiasi natura, operazioni societarie straordinarie (quali, a titolo esemplificativo, trasformazioni, fusioni, scissioni, conferimenti, acquisizioni o cessioni di rami d'azienda) senza il previo consenso degli Obbligazionisti (espresso tramite delibera dell'Assemblea degli Obbligazionisti) che rappresentino almeno la metà più una delle Obbligazioni emesse e non estinte;
- (v) non approvare né compiere Operazioni con Parti Correlate senza il previo consenso degli Obbligazionisti (espresso tramite delibera dell'Assemblea degli Obbligazionisti) che rappresentino almeno la metà più una delle Obbligazioni emesse e non estinte;
- (vi) non approvare né compiere alcuna operazione / rapporto contrattuale con Delta Partner S.A., Edac Italia S.r.l. e Edac I-profile Srl senza il previo consenso degli Obbligazionisti (espresso tramite delibera dell'Assemblea degli Obbligazionisti) che rappresentino almeno la metà più una delle Obbligazioni emesse e non estinte, ad eccezione (i) del contratto sottoscritto con Edac Italia S.r.l. in data 1 gennaio 2017, avente ad oggetto servizi di *management*, (ii) del contratto sottoscritto con Edac I-profile Srl in data 1 gennaio 2017, avente ad oggetto servizi di formazione del personale, (iii) dei contratti sottoscritti con

Delta Partners S.A. in data 1 gennaio 2017, aventi ad oggetto licenza e manutenzione di software proprietari e (iv) qualsiasi eventuale accordo di cessione, a termini e condizioni di mercato, di *software* con Delta Partners S.A., fermo restando che i predetti contratti non potranno essere modificati senza il previo consenso degli Obbligazionisti (espresso tramite delibera dell'Assemblea degli Obbligazionisti) che rappresentino almeno la metà più una delle Obbligazioni emesse e non estinte;

- (vii) comunicare prontamente agli Obbligazionisti il *rating* pubblico eventualmente attribuito all'Emittente e/o alle Obbligazioni (ove tale *rating* sia disponibile) e le relative modifiche;
- (viii) far sì che i seguenti parametri finanziari, riferiti al Bilancio Consolidato, siano rispettati a ciascuna Data di Calcolo (i "Parametri Finanziari"):

	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
PFN / PN:	≤ 2,7	≤ 2,5	≤ 2,0	≤ 2,0	≤ 1,75	≤ 1,5	≤ 1,5
PFN / EBITDA:	≤ 2,1	≤ 2,1	≤ 2,1	≤ 2,1	≤ 2,1	≤ 2,1	≤ 2,1
EBITDA/ Oneri Finanziari:	≥ 9,0	≥ 9,0	≥ 9,0	≥ 9,0	≥ 9,0	≥ 9,0	≥ 9,0

- (ix) pubblicare sul sito internet dell'Emittente, alla stessa data in cui vengono pubblicati i bilanci (di esercizio e consolidati) ai sensi del successivo paragrafo xi, una dichiarazione firmata da legale rappresentante e dal Presidente del Collegio Sindacale dell'Emittente che attesti il rispetto, ovvero il mancato rispetto dei Parametri Finanziari, alla Data di Calcolo dei Parametri Finanziari da parte dell'Emittente, completa dei calcoli necessari a dimostrare tale risultanza ("Dichiarazione sui Parametri");
- (x) fare in modo che le obbligazioni di pagamento dell'Emittente derivanti dalle Obbligazioni mantengano in ogni momento almeno il medesimo grado delle altre obbligazioni di pagamento dell'Emittente, presenti o future, non subordinate e chirografarie, fatta eccezione per i crediti che risultino privilegiati per legge;
- (xi) (a) far sì che il Bilancio Consolidato relativo all'esercizio 2016 e i bilanci di esercizio relativi agli ultimi due esercizi annuali precedenti la Data di Emissione (fermo restando che il bilancio di esercizio relativo all'esercizio 2016 è stato sottoposto a revisione su base volontaria), restino pubblicati per tutta la durata del Prestito sul sito internet dell'Emittente, nonché (b) sottoporre a revisione legale da parte di una Primaria Società di Revisione ai sensi del D.Lgs. n. 39 del 27 gennaio 2010, pubblicare sul proprio sito internet entro e non oltre 15 (quindici) giorni di calendario dalla relativa data di approvazione (e in ogni caso non più tardi di 4 (quattro) mesi dalla conclusione dell'anno finanziario di riferimento) e far sì che restino pubblicati per tutta la durata del Prestito, comprensivi della relazione sulla gestione e della certificazione della Primaria Società di Revisione il bilancio di esercizio e il Bilancio Consolidato relativi a ciascun esercizio annuale successivo alla Data di Emissione fino al rimborso totale delle Obbligazioni;
- (xii) comunicare prontamente agli Obbligazionisti il verificarsi di qualsiasi inadempimento agli obblighi assunti dall'Emittente ai sensi del Regolamento del Prestito;
- (xiii) non effettuare, per alcuna ragione, richiesta di esclusione delle Obbligazioni dalle negoziazioni, sul Segmento ExtraMOT PRO (c.d. *delisting*), né permettere o consentire tale esclusione;
- (xiv) osservare tutte le disposizioni del Regolamento del Mercato ExtraMOT nel quale le Obbligazioni verranno negoziate, al fine di evitare qualunque tipo di provvedimento

sanzionatorio, nonché l'esclusione delle Obbligazioni stesse dalle negoziazioni per decisione di Borsa Italiana;

- (xv) rispettare diligentemente tutti gli impegni previsti ai sensi del Regolamento del Mercato ExtraMOT, nonché tutti gli impegni assunti nei confronti di Monte Titoli, in relazione alla gestione accentrata delle Obbligazioni;
- (xvi) comunicare prontamente agli Obbligazionisti l'eventuale sospensione e/o la revoca delle Obbligazioni dalle negoziazioni su disposizione di Borsa Italiana;
- (xvii) comunicare agli Obbligazionisti, entro e non oltre 15 (quindici) Giorni Lavorativi dalla data in cui l'Emittente ne abbia avuto conoscenza, il verificarsi di qualsiasi fatto, circostanza o evento, di qualsiasi natura (inclusa qualsivoglia richiesta, pretesa, intentata o minacciata da terzi per iscritto, e qualsiasi notifica di avvisi di accertamento d'imposta) che possa costituire un Evento Rilevante e/o causare un Evento Pregiudizievole Significativo;
- (xviii) comunicare agli Obbligazionisti, entro e non oltre 15 (quindici) Giorni Lavorativi dalla data in cui l'Emittente ne abbia avuto conoscenza, l'insorgere di procedimenti giudiziari, anche esecutivi, di qualsivoglia natura e/o di procedimenti iniziati dall'Agenzia delle Entrate nei confronti dell'Emittente, a condizione che detti procedimenti possano causare un Evento Pregiudizievole Significativo;
- (xix) far sì, anche ai sensi dell'articolo 1381 del Codice Civile, che non si proceda alla costituzione di uno o più patrimoni destinati in via esclusiva ad uno specifico affare ai sensi dell'articolo 2447-bis del Codice Civile;
- (xx) mantenere una partecipazione minima del 51% (cinquantuno per cento) in ciascuna delle Società Rilevanti;
- (xxi) non effettuare operazioni di riduzione del capitale sociale, salve le ipotesi obbligatorie previste dalla legge; e nel caso in cui il capitale sociale dell'Emittente venga ridotto per perdite ai sensi di legge, far sì che, entro e non oltre 45 (quarantacinque) Giorni Lavorativi dalla delibera di riduzione, venga ripristinato il capitale sociale dell'Emittente esistente alla Data di Emissione;
- (xxii) non distribuire riserve, fatta eccezione per le riserve costituite dagli utili risultanti dal bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016 (approvato dall'assemblea dei soci dell'Emittente in data 23 giugno 2017) che non sono stati distribuiti, di importo pari a Euro 639.170 (seicentotrentanovemilacentosettanta) (gli **"Utili 2016 Non Distribuiti"**) che potranno essere distribuite alle seguenti condizioni:
 - a. in caso di deposito presso Borsa Italiana della comunicazione di pre-ammissione alla negoziazione delle azioni dell'Emittente sul sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana denominato AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale (la "CPA") entro la data di approvazione del bilancio dell'Emittente al 31 dicembre 2017, l'Emittente, entro 2 Giorni Lavorativi dalla data di deposito della CPA, potrà deliberare la distribuzione degli Utili 2016 Non Distribuiti i quali saranno esigibili e potranno essere pagati dall'Emittente in favore degli aventi diritto solo successivamente al deposito della relativa domanda di ammissione;
 - b. nel caso in cui alla data di approvazione del bilancio dell'Emittente al 31 dicembre 2017 da parte dell'assemblea dei soci non fosse stata depositata presso Borsa Italiana la CPA, l'Emittente potrà deliberare la distribuzione degli Utili 2016 Non Distribuiti contestualmente all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017 solo nel caso in cui i Parametri Finanziari risultino rispettati, ai seguenti termini e condizioni:

- (i) qualora il parametro finanziario "PFN / PN" (riferito al bilancio consolidato al 31 dicembre 2017 e da calcolarsi *post* distribuzione degli Utili 2016 Non Distribuiti) (il "Parametro Finanziario Ulteriore") fosse pari o inferiore a 2,15, gli Utili 2016 Non Distribuiti saranno esigibili e potranno essere pagati agli aventi diritto successivamente alla data di approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017;
- (ii) qualora invece il Parametro Finanziario Ulteriore fosse superiore a 2,15, gli Utili 2016 Non Distribuiti saranno esigibili e potranno essere pagati agli aventi diritto in due *tranche* di pari importo rispettivamente dopo la data di approvazione del bilancio di esercizio 2017 e dopo la data di approvazione del bilancio di esercizio 2018.

(xxiii) (a) sino al 29 marzo 2019, (x) non distribuire dividendi nel caso in cui il rapporto PFN/EBITDA, post-distribuzione, sia superiore a 2,00 e (y) non distribuire dividendi per un importo eccedente il 50% dell'Excess Cash Flow qualora il rapporto PFN/EBITDA sia inferiore a 2,00;

(b) a partire dal 30 marzo 2019 (x) non distribuire dividendi nel caso in cui il rapporto tra PFN/EBITDA, post-distribuzione, sia superiore a 2,00; e (y) non distribuire dividendi per importi eccedenti le percentuali di Utile Netto, come risultante dal bilancio consolidato dell'Emittente, indicate nella seguente tabella a seconda del rapporto tra PFN/EBITDA, post-distribuzione, risultante alla Data di Calcolo riferita al relativo esercizio sociale:

(PFN/EBITDA)	Utile Netto (%)
$2,00 \geq x > 1,50$	50,0
$1,50 \geq x > 1,00$	60,0
$x \leq 1,00$	70,0

- (xxiv) salvo previa autorizzazione dell'Assemblea degli Obbligazionisti (espressa tramite delibera dell'Assemblea degli Obbligazionisti che rappresentino almeno la metà più una delle Obbligazioni emesse e non estinte), non costituire né permettere la creazione di alcun pegno, ipoteca, onere o vincolo di natura reale o privilegio sui beni detenuti dall'Emittente o da altra Società Rilevante, a garanzia dell'Indebitamento Finanziario;
- (xxv) non approvare o porre in essere operazioni di acquisto di azioni proprie;
- (xxvi) fare in modo che ogni finanziamento effettuato da parte di qualunque socio (per tale intendendosi sia soci diretti che indiretti) sia postergato e subordinato alle Obbligazioni;
- (xxvii) salvo previa autorizzazione dell'assemblea degli Obbligazionisti (espressa tramite delibera dell'Assemblea degli Obbligazionisti che rappresentino almeno la metà più una delle Obbligazioni emesse e non estinte), non modificare il proprio Statuto in modo da pregiudicare, in qualsiasi modo, i diritti dei titolari di Obbligazioni;
- (xxviii) mantenere tutti i libri contabili in modo corretto, completo, accurato e in conformità alla legge e ai principi contabili applicabili;
- (xxix) garantire – e far sì che le Società Rilevanti garantiscano – anche attraverso la sottoscrizione di apposite coperture assicurative con controparti di riconosciuto standing, l'integrità delle proprie strutture, *asset* fisici ed altre componenti del proprio business rispetto ai rischi giudicati di impatto significativo per la continuità aziendale o che possano recare pregiudizio al rispetto delle disposizioni del Regolamento del Prestito, escluse le assicurazioni relative alla responsabilità civile degli amministratori (*D&O – Directors & Officers Insurance*);

(xxx) non permettere che alcuna società controllata dall'Emittente assuma obblighi contrattuali (od altri gravami) che limitino il diritto di (i) pagare dividendi od effettuare altre distribuzioni ai propri azionisti, salvo che tali limitazioni siano funzionali al rimborso del Prestito; (ii) rispettare qualsiasi tipo di obbligazione finanziaria contratta nei confronti dell'Emittente, qualora tali operazioni siano in grado di pregiudicare gli obblighi dell'Emittente nascenti dal Regolamento del Prestito;

15. Inadempimento dell'Emittente

Qualora l'Emittente ritenga, sulla base delle risultanze del Bilancio Consolidato che uno qualsiasi dei Parametri Finanziari sia stato violato ad una Data di Calcolo, ne darà pronta comunicazione agli Obbligazionisti, i quali avranno la facoltà di richiedere il rimborso anticipato delle Obbligazioni secondo le modalità di cui all'Articolo 11 (*Rimborso anticipato a favore degli Obbligazionisti*).

Qualora gli Obbligazionisti, tramite il Rappresentante Comune ovvero tramite il soggetto allo scopo designato dall'Assemblea degli Obbligazionisti qualora il Rappresentante Comune non fosse in carica, ritengano sulla base delle risultanze del Bilancio Consolidato che uno qualsiasi dei Parametri Finanziari sia stato violato alla relativa Data di Calcolo, ne daranno pronta comunicazione all'Emittente tramite PEC al seguente indirizzo edilziacrobaticasrl@pec.it e avranno la facoltà di richiedere il rimborso anticipato delle Obbligazioni secondo le modalità di cui all'Articolo 11 (*Rimborso anticipato a favore degli Obbligazionisti*), a meno che l'Emittente, entro i successivi 15 (quindici) Giorni Lavorativi, non contesti per iscritto detta violazione.

L'Emittente si impegna a comunicare prontamente agli Obbligazionisti qualsiasi variazione della PEC sopra indicata, restando inteso che, in caso di mancata comunicazione da parte dell'Emittente della suddetta variazione, l'invio della comunicazione all'indirizzo sopra indicato sarà da considerarsi valido ed efficace a tutti gli effetti.

In caso di contestazione da parte dell'Emittente, la determinazione dei Parametri Finanziari oggetto di contestazione sarà demandata (su richiesta del Rappresentante Comune ovvero del soggetto allo scopo designato dall'Assemblea degli Obbligazionisti qualora il Rappresentante Comune non fosse in carica) alla determinazione di un collegio formato da tre revisori (o società di revisione) di cui uno nominato dall'Emittente, uno dal Rappresentante Comune (ove nominato) ovvero dal soggetto allo scopo designato dall'Assemblea degli Obbligazionisti ed il terzo di comune accordo dai primi due revisori, ovvero in caso di disaccordo tra di essi dal Presidente del Tribunale di Roma. Il collegio arbitrale così nominato deciderà secondo quanto previsto dal codice di procedura civile in materia di arbitrato rituale. La sede dell'arbitrato sarà Roma.

La decisione del collegio potrà essere impugnata anche per violazione delle regole di diritto relative al merito della controversia. Resta espressamente inteso che qualora il Rappresentante Comune ovvero il soggetto allo scopo designato dall'Assemblea degli Obbligazionisti (qualora il Rappresentante Comune non fosse in carica) ovvero l'Emittente proceda di fronte alla giurisdizione ordinaria, la controparte avrà il diritto, a pena di decadenza esercitabile all'interno della comparsa di risposta, di sollevare l'eccezione di incompetenza del giudice ordinario in virtù della presenza della clausola arbitrale. La mancata proposizione, all'interno della comparsa di risposta, dell'eccezione esclude la competenza arbitrale limitatamente alla controversia devoluta in quel giudizio.

I costi relativi alla risoluzione della controversia come sopra descritta saranno a carico della parte soccombente.

16. Rimborso anticipato a favore dell'Emittente

L'Emittente avrà la facoltà, a proprio insindacabile giudizio, a partire dal 29 settembre 2020, di

procedere a qualsiasi Data di Pagamento al rimborso anticipato integrale delle Obbligazioni per un prezzo di rimborso pari a quanto segue:

Rimborso Anticipato dalla fine del 36° mese sino alla fine del 47° mese	Rimborso Anticipato dall'inizio del 48° mese alla fine del 60° mese	Rimborso Anticipato dall'inizio del 61° mese alla fine del 72° mese
Valore Residuo x 1,02	Valore Residuo x 1,01	Valore Residuo x 1,005

ove per "Valore Residuo" si deve intendere l'importo a titolo di capitale del Prestito non ancora rimborsato al momento dell'esercizio della facoltà di cui sopra da parte dell'Emittente.

Il rimborso anticipato di cui al presente articolo avverrà senza aggravio di spese o commissioni per gli Obbligazionisti e comprenderà il rateo interessi eventualmente maturato fino alla relativa Data di Rimborso. Tale facoltà di rimborso anticipato potrà essere esercitata dall'Emittente, mediante comunicazione scritta da far pervenire agli Obbligazionisti - con un preavviso di almeno 30 (trenta) Giorni Lavorativi - secondo le modalità di cui al successivo Articolo 25 (*Varie*) del presente Regolamento del Prestito.

17. Servizio del prestito

Il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale delle Obbligazioni saranno effettuati esclusivamente per il tramite degli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli.

18. Ammissione alla negoziazione

L'Emittente ha presentato presso Borsa Italiana la domanda di ammissione alla negoziazione delle Obbligazioni sul Segmento ExtraMOT PRO.

La decisione di Borsa Italiana e la data di inizio delle negoziazioni delle Obbligazioni sul Segmento ExtraMOT PRO, insieme alle informazioni funzionali alle negoziazioni, sono comunicate da Borsa Italiana con apposito avviso, ai sensi della Sez. 11.6 delle Linee Guida contenute nel Regolamento del Mercato ExtraMOT.

19. Delibere e autorizzazioni relative alle Obbligazioni

L'emissione delle Obbligazioni e l'ammissione delle stesse alla negoziazione sul Segmento ExtraMOT PRO sono state approvate con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente del 21 settembre 2017 (la "**Deliberazione di Emissione**"). In particolare, l'Emittente ha deciso di procedere all'emissione di Obbligazioni per un valore nominale complessivo fino ad Euro 3.000.000 (tre milioni).

20. Modifiche

Senza necessità del preventivo assenso degli Obbligazionisti, l'Emittente potrà apportare al Regolamento del Prestito le modifiche che essa ritenga necessarie, al solo fine di eliminare errori materiali, ambiguità o imprecisioni nel testo, a condizione che tali modifiche non pregiudichino i diritti e gli interessi degli Obbligazionisti e che le stesse vengano prontamente comunicate agli Obbligazionisti secondo le modalità previste all'Articolo 25 (*Varie*) che segue.

Salvo quanto previsto nel precedente paragrafo, le condizioni di cui al Regolamento del Prestito potranno essere modificate dall'Emittente previa delibera dell'Assemblea degli Obbligazionisti, che rappresentino nella predetta Assemblea almeno la metà più una delle Obbligazioni emesse e non estinte, fermo restando che, esclusivamente in relazione ad eventuali modifiche da apportare all'Articolo 3 (*Limiti di sottoscrizione e circolazione*) che precede, sarà necessario il voto favorevole degli Obbligazionisti che rappresentino il 100% (cento per cento) delle Obbligazioni emesse e non estinte.

21. Termine di prescrizione e decadenza

I diritti degli Obbligazionisti si prescrivono a favore dell'Emittente, per quanto concerne il diritto al pagamento degli interessi, decorsi cinque anni dalla data in cui questi sono divenuti esigibili e, per quanto concerne il diritto al rimborso del capitale, decorsi dieci anni dalla data in cui le Obbligazioni sono divenute rimborsabili.

22. Regime fiscale

Sono a carico degli Obbligazionisti le imposte e le tasse presenti e future che per legge siano applicabili alle Obbligazioni e/o ai relativi interessi, premi e altri frutti; nessun pagamento aggiuntivo sarà a carico dell'Emittente.

Gli Obbligazionisti sono tenuti a consultare i propri consulenti fiscali in merito al regime fiscale applicabile in Italia proprio dell'acquisto, della detenzione e della cessione delle Obbligazioni.

23. Assemblea degli Obbligazionisti e Rappresentante Comune

Per la tutela degli interessi comuni degli Obbligazionisti si applicano le disposizioni di cui agli articoli 2415 e seguenti del Codice Civile relative all'assemblea degli obbligazionisti (l'"**Assemblea degli Obbligazionisti**") e alla nomina del rappresentante comune (il "**Rappresentante Comune**").

L'Assemblea degli Obbligazionisti delibera:

- (a) sulla nomina e sulla revoca del Rappresentante Comune, fermo restando quanto *infra* precisato;
- (b) sulle modifiche delle condizioni del Prestito;
- (c) sulla proposta di concordato;
- (d) sulla costituzione di un fondo per le spese necessarie alla tutela dei comuni interessi e sul rendiconto relativo;
- (e) sugli altri oggetti di interesse comune degli Obbligazionisti.

L'Assemblea degli Obbligazionisti è convocata dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente o dal Rappresentante Comune, quando lo ritengono necessario oppure quando ne sia fatta richiesta da tanti Obbligazionisti che rappresentino il ventesimo delle Obbligazioni emesse e non estinte.

Si applicano all'Assemblea degli Obbligazionisti le regole previste dal Codice Civile per l'assemblea straordinaria dei soci delle società per azioni. Le relative deliberazioni sono iscritte, a cura del notaio che ha redatto il verbale, nel registro delle imprese. Per la validità delle deliberazioni aventi a oggetto le modifiche delle condizioni del Prestito, è necessario anche in seconda convocazione il voto favorevole degli Obbligazionisti che rappresentino la metà delle Obbligazioni emesse e non estinte.

Le deliberazioni assunte dall'Assemblea degli Obbligazionisti sono impugnabili a norma degli articoli 2377 e 2379 del Codice Civile. L'impugnazione è proposta innanzi al Tribunale di Roma, in contraddittorio con il Rappresentante Comune.

Il Rappresentante Comune può essere scelto anche al di fuori degli Obbligazionisti e possono essere nominate anche le persone giuridiche autorizzate all'esercizio dei servizi di investimento, nonché le società fiduciarie. Con riferimento alla revoca, alla nuova nomina del Rappresentante Comune o al rinnovo del medesimo alla scadenza della carica, trovano in ogni caso applicazione le disposizioni di cui all'articolo 2417 del Codice Civile.

Il Rappresentante Comune provvede all'esecuzione delle delibere dell'Assemblea degli Obbligazionisti e tutelare gli interessi comuni di questi nei rapporti con l'Emittente. Il Rappresentante Comune ha il diritto di assistere alle assemblee dei soci dell'Emittente. Per la

tutela degli interessi comuni, il Rappresentante Comune ha la rappresentanza processuale degli Obbligazionisti anche nel concordato preventivo, nel fallimento, e nell'amministrazione straordinaria dell'Emittente. Non sono, in ogni caso, precluse le azioni individuali degli Obbligazionisti, salvo che tali azioni siano incompatibili con le deliberazioni dell'Assemblea degli Obbligazionisti.

24. Legge applicabile e giurisdizione

Il Prestito è regolato dalla legge italiana.

Qualsiasi controversia relativa al Prestito ovvero al presente Regolamento del Prestito che dovesse insorgere tra l'Emittente e gli Obbligazionisti sarà devoluta alla competenza, in via esclusiva, del Foro di Roma.

25. Varie

Salvo diversa disposizione applicabile, tutte le comunicazioni dell'Emittente agli Obbligazionisti saranno considerate come valide se effettuate mediante pubblicazione di avviso sul sito internet dell'Emittente al seguente indirizzo www.edilziacrobatica.com e nel rispetto dei requisiti informativi del Mercato ExtraMOT e della relativa normativa applicabile.

Senza pregiudizio per quanto previsto nel precedente paragrafo, resta ferma la facoltà dell'Emittente di effettuare determinate comunicazioni agli Obbligazionisti, laddove possibile, anche tramite Monte Titoli.

Salvo diversa disposizione applicabile, tutte le comunicazioni dagli Obbligazionisti, o dal Rappresentante Comune (ove nominato), all'Emittente saranno comunque considerate valide se effettuate mediante posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo edilziacrobaticasrl@pec.it o a mezzo A/R, spedita per posta, ai seguenti indirizzi dell'Emittente:

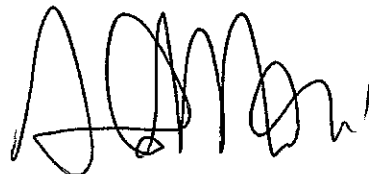
Edilziacrobatica S.p.A.

Via Turati 29

20121 Milano

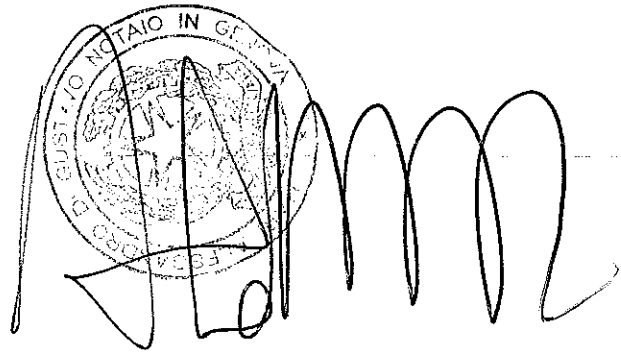
L'Emittente si impegna a comunicare prontamente agli Obbligazionisti ed al Rappresentante Comune (ove nominato) qualsiasi variazione degli indirizzi sopra indicati, restando inteso che, in caso di mancata comunicazione da parte dell'Emittente, l'invio delle comunicazioni agli indirizzi sopra indicati sarà da considerarsi valido ed efficace a tutti gli effetti.

La sottoscrizione o l'acquisto delle Obbligazioni comporta la piena accettazione di tutte le condizioni fissate nel presente Regolamento del Prestito che si intende integrato, per quanto non previsto, dalle disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia.



Copia conforme all'originale, firmato a norma di legge, contenuta in n° Ventisette fasciate, che si rilascia per gli usi consentiti dalla legge.

Genova, 7 settembre 2020



A circular notary seal for a Notary in Genoa, Italy. The seal contains the text "GUSTIZIO NOTARIO IN GENOVA" and "FEB 2000". The seal is partially obscured by a large, stylized handwritten signature in black ink.